



RIMINI - Potrebbe concludersi presto la causa giudiziaria che dal 1998 vede contrapposti il presidente del consiglio degli immigrati di Rimini Alban Kraja e il leader della Lega Umberto Bossi. Ieri mattina, infatti, nell'udienza che vedeva il presidente degli immigrati accusato di diffamazione a mezzo stampa, ci sono stati

Bossi contro Kraja, la difesa prende tempo sperando nel ritiro della querela

alcuni sviluppi. Il legale di Kraja, Filippo Giunchedi, ha infatti chiesto una sospensione per valutare l'ipotesi di chiedere un patteggiamento. In realtà però sembra che la

richiesta sia stata dettata soprattutto dalla necessità di prendere tempo in modo tale da tentare una remissione della querela da parte del senatur visto che da qualche tempo Kraja ha contatti

per ragioni politiche con Bossi. Contatti che hanno rasserenato gli animi dopo che, durante la trasmissione Moby Dick, Kraja aveva dato dell' "ubriaccone" al senatur scatenando le sue ire padane. Per verificare questa possibilità, però, bisognerà attendere giugno, quando è stata fissata la nuova udienza.

